

COMITATO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Dipartimento Provinciale di Novara

**Consuntivo attività anno 2013
Programmazione attività anno 2014**

Novara, 6 giugno 2014

Il processo di programmazione delle attività di Arpa Piemonte

- **Indirizzi di attività (Comitato di Indirizzo Regionale);**
- **Il comitato provinciale di coordinamento;**

Dai comitati suddetti discendono:

- **Obiettivi dipartimentali;**
- **Programma operativo attività provinciale.**

INDIRIZZI DI ATTIVITÀ TRIENNALI APPROVATI DAL COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO 2013-2015

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
1. Asse pianificazione dei servizi	Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo), nonché degli effetti sanitari da esse derivanti.	1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte
		1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni
		1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali
		1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder
2. Asse innovazione	Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi	2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni

INDIRIZZI DI ATTIVITÀ TRIENNALI APPROVATI DAL COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
3. Asse prevenzione	Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio
		3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)
		3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare
		3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali
4. Asse organizzativo	Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operate nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia	4.A. Elaborazione e presentazione di un piano complessivo pluriennale di riposizionamento organizzativo e gestionale finalizzato ad un impiego razionale delle risorse e ad uno svolgimento efficiente dell'attività istituzionale

Gli Obiettivi si esplicitano attraverso i Servizi che ARPA è in grado di erogare ai Clienti Istituzionali.

Vengono declinati attraverso valori di attività programmabile e stime per le attività a richiesta.

Ogni attività è riconducibile al catalogo dei servizi di Arpa

A
**Controllo finalizzato
alla verifica di
conformità**

B
**Previsione e
prevenzione del
rischio di origine
antropica e
naturale**

C
**Informazioni di
carattere
ambientale**

D
**Servizi di prova e
servizi di taratura**

I Servizi erogati per la Provincia di Novara sono svolti dal Dipartimento Provinciale e dai Dipartimenti Tematici che li svolgono direttamente o supportando il dipartimento territoriale. L'Area Funzionale Tecnica coordina le attività.

I Dipartimenti Tematici:

Radiazioni

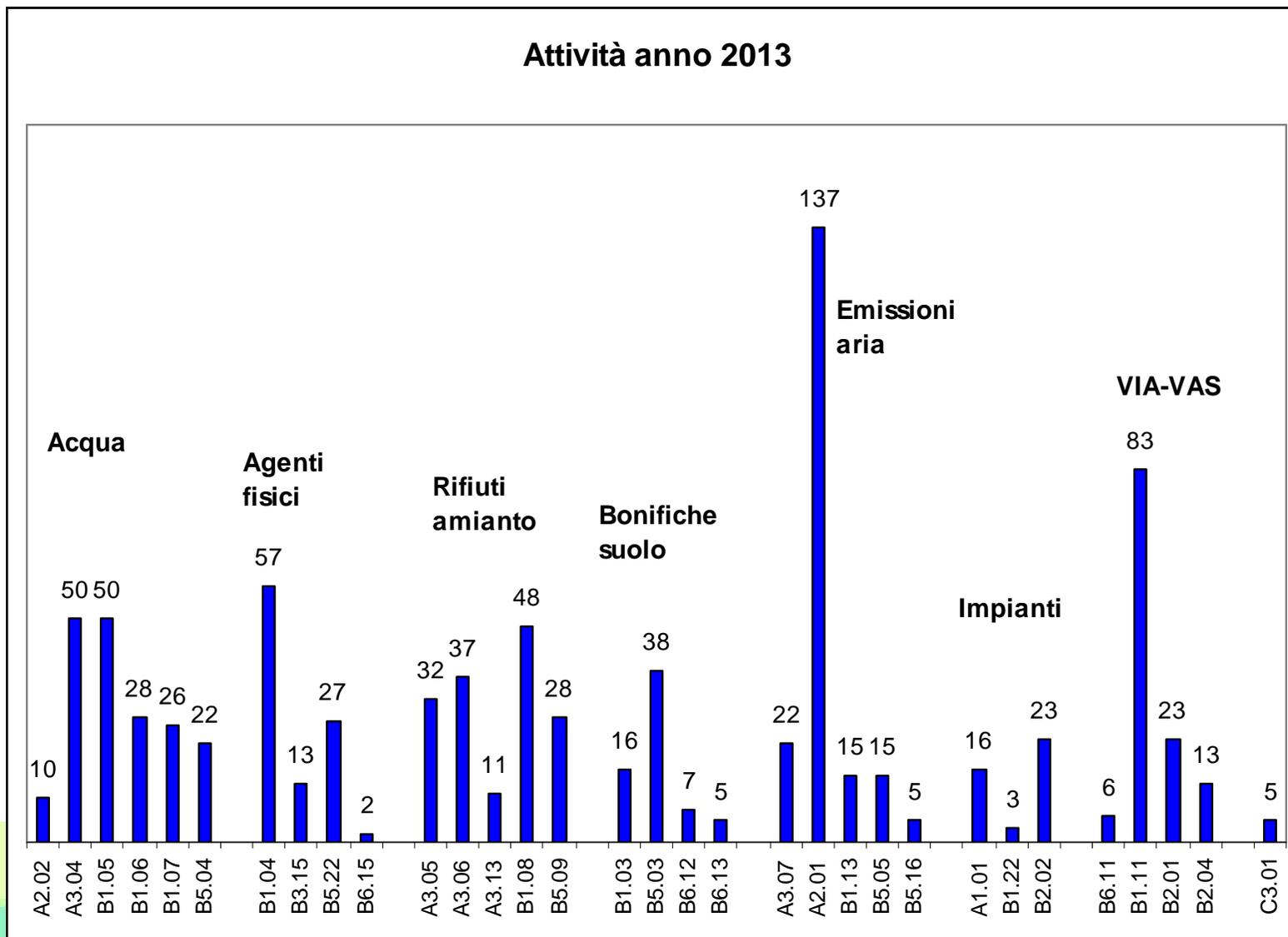
Geologia e Dissesto

Sistemi previsionali

Epidemiologia e salute ambientale

Rischio Industriale ed Energia

Le attività per i Monitoraggi regionali delle acque sono coordinate e validate dalla Struttura Specialistica Qualità delle Acque.

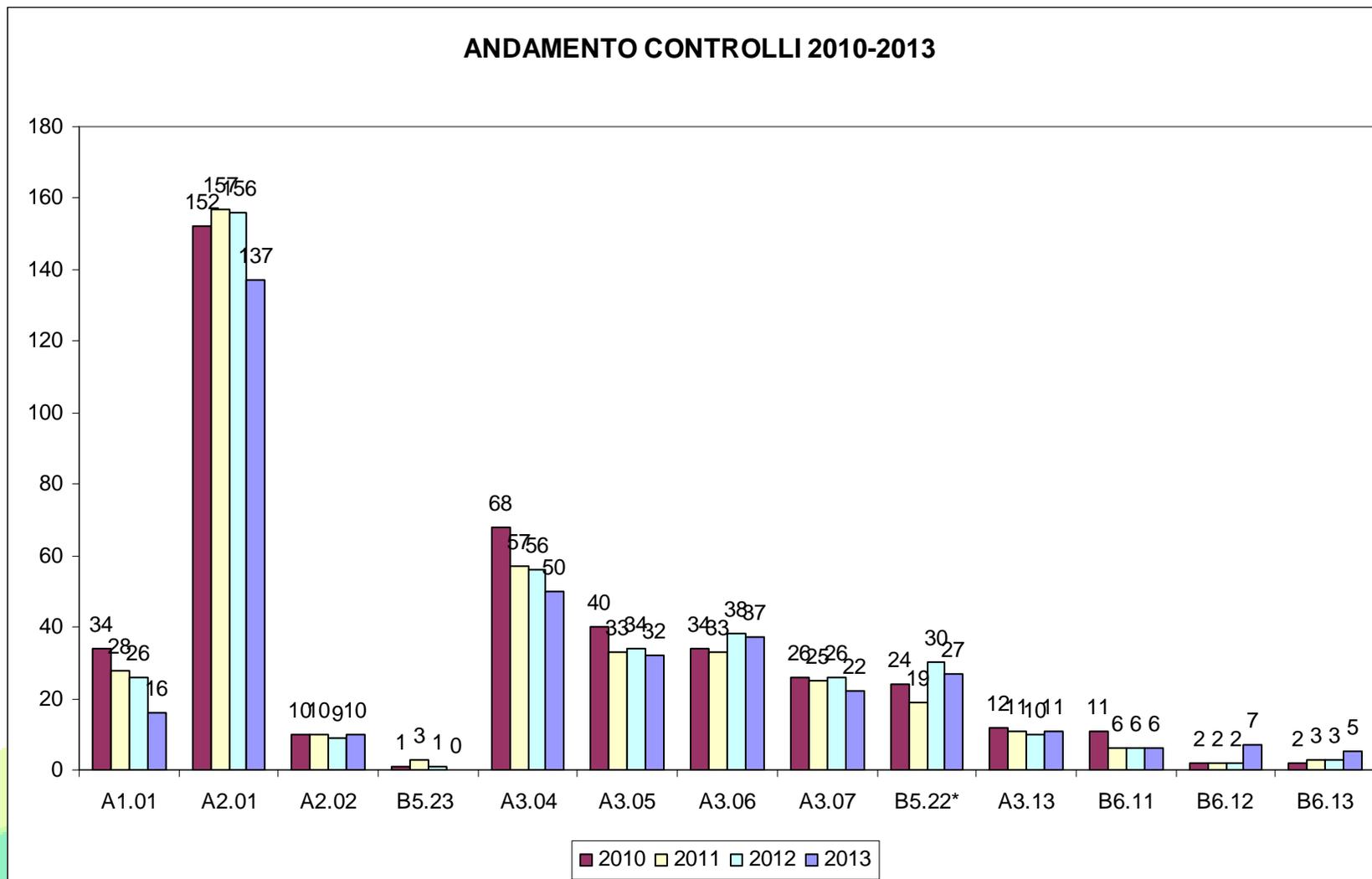


Ripartizione percentuale delle attività del Dipartimento

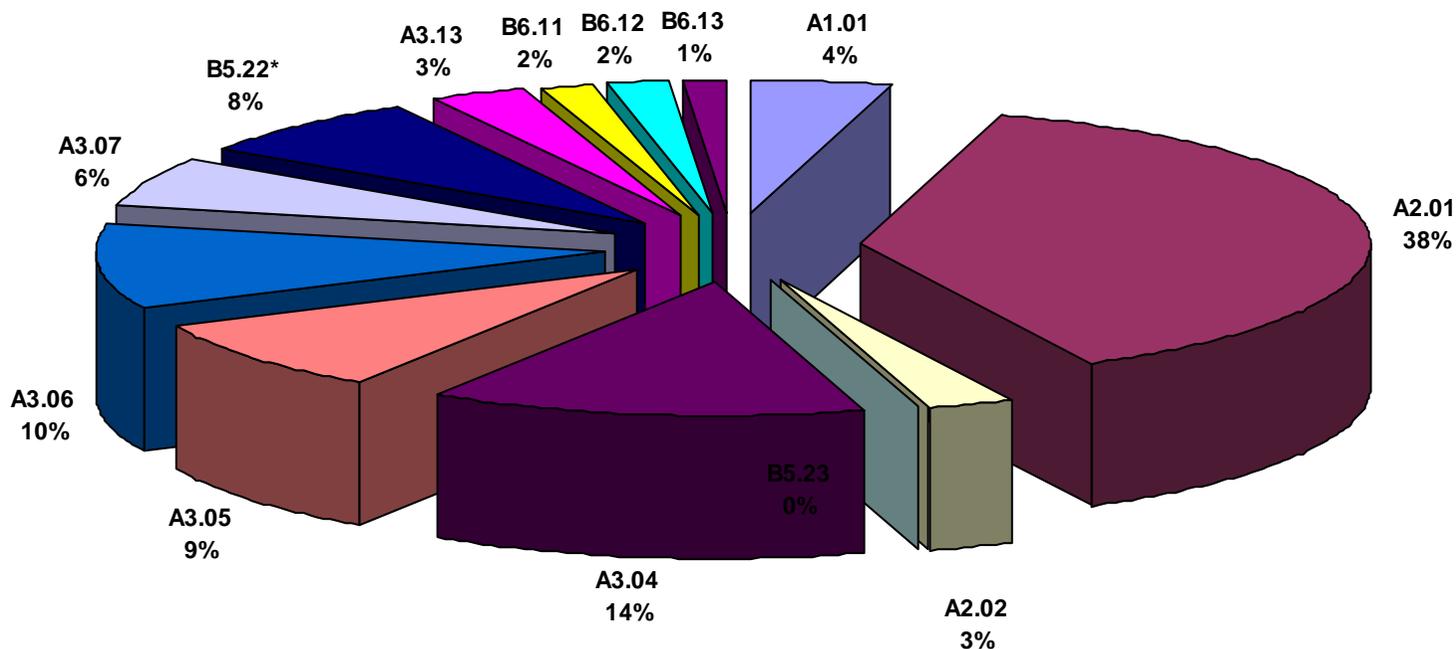
	2010	2011	2012	2013
prevenzione	51	51	50	50
controllo	49	49	50	50

Ripartizione delle attività di controllo

Dal confronto dei dati del quadriennio considerato, si evidenzia una sostanziale **omogeneità** del numero dei controlli effettuati per ogni servizio. Da rilevare i controlli sulle **emissioni rumorose (B5.22)**, che permangono alti ed il quasi **raddoppio** dei controlli sulle bonifiche (B6.12 e B6.13).



Controlli 2013



La percentuale più elevata di controlli riguarda gli impianti ex DPR 203/88 verificati per punto di emissione (A2.01), i controlli agli scarichi idrici (A3.04) e i controlli sulla matrice rifiuti (A3.05 e A3.06).

A1.01 Controllo aziende soggette alla normativa IPPC

Sul territorio della provincia di Novara sono presenti 57 stabilimenti IPPC autorizzati dalla Provincia.

Il criterio che guida la programmazione dei controlli è a frequenza biennale.

Nell'anno 2013 sono stati completati i 16 controlli programmati.

Non è stato necessario effettuare ispezioni straordinarie.

Presso l'unica azienda in possesso di AIA Ministeriale è stato effettuato 1 campionamento delle acque reflue e 1 delle emissioni al camino.

È stata redatta una notizia di reato.

Si prevede un analogo numero di controlli nel 2014.

A3.06 Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti

La programmazione dei controlli sui soggetti gestori di rifiuti è particolarmente rilevante a causa dell'elevato grado di rischio ambientale legato a tali attività presente sul territorio.

Sono stati controllati 37 gestori di rifiuti, parecchi dei quali sottoposti a prelievi sui rifiuti conferiti e/o, nel caso delle cave, sulle matrici ambientali coinvolte dall'attività di recupero.

Il numero di controlli eseguiti corrisponde al 10% dell'attività totale di controllo 2013 ed è previsto il mantenimento di queste proporzioni anche per il 2014.

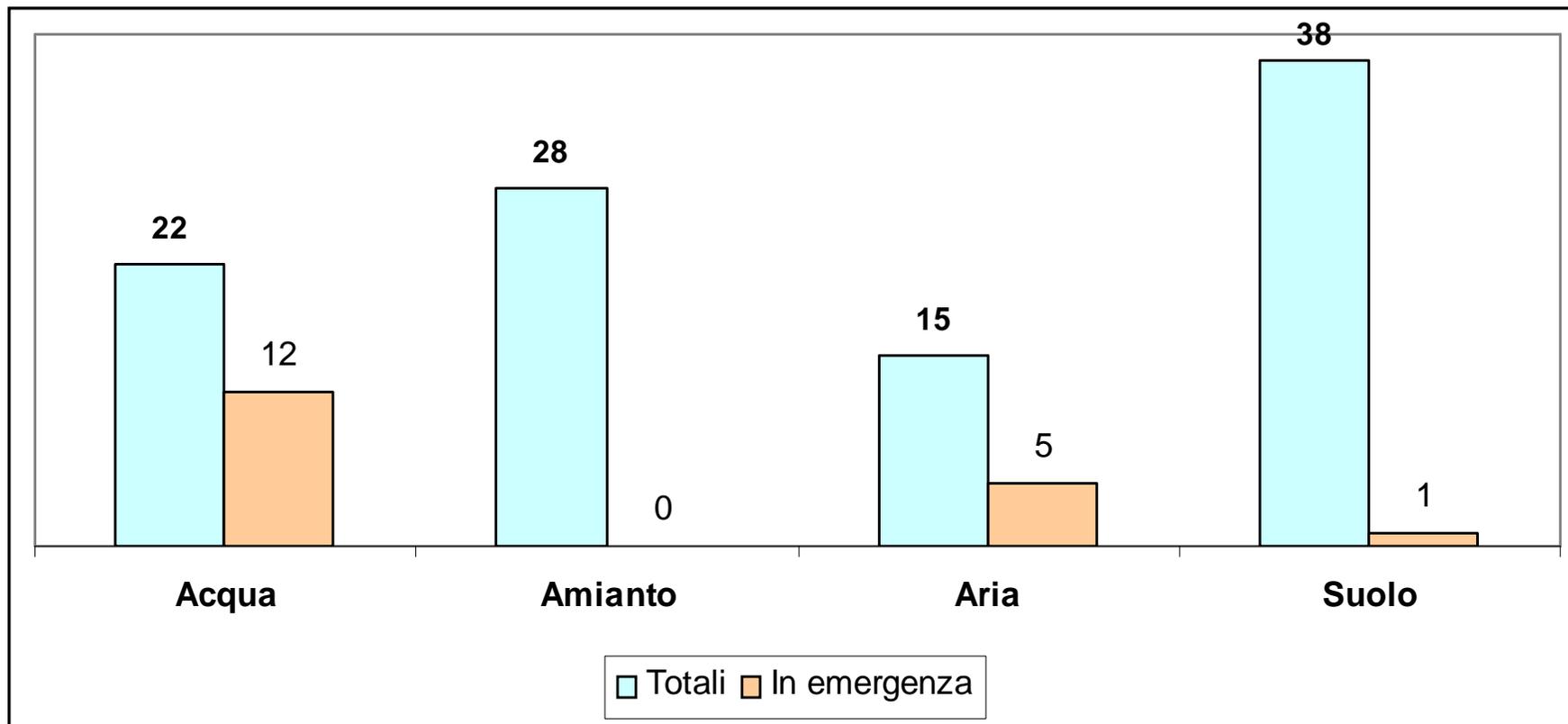
A3.05 Controllo produttori rifiuti speciali

Sono stati controllati **32** soggetti.

Il numero di controlli eseguiti corrisponde al **9%** dell'attività totale di controllo 2013 ed è previsto il mantenimento di queste proporzioni anche per il 2014.

L'attività di controllo per la matrice rifiuti ha coperto il **19%** dei controlli totali del 2013.

Controlli da esposto o attività in emergenza



L'attività in emergenza è quasi sempre legata a fenomeni di inquinamento idrico

Atti di Polizia Giudiziaria

In conseguenza delle attività di controllo e/o di intervento in pronta disponibilità, per le situazioni di non conformità riscontrate, sono stati formulati provvedimenti conseguenti, ovvero segnalazione di Notizia di reato all'Autorità Giudiziaria o Sanzione amministrativa.

Tipologia	2010	2011	2012	2013
Notizia di reato	9	7	9	10
Sanzione amministrativa	16	5	9	6

Servizio	Sanzione	Notizia reato
A1.01 IPPC		1
A3.04 Acque reflue	3	
A3.05 Produttori di rifiuti	1	
A3.06 Produttori di rifiuti gestori		1
B5.03 Contaminazione suolo		2
A3.07 Emissioni in atmosfera		2
A2.01 Autocontrolli Emissioni in atmosfera		3
B5.05 Inquinamento atmosferico		1
B5.22 Rumore	2	

Attività per conto dell'Autorità Giudiziaria

Nel 2013 sono state svolte **21** attività a favore dei richiedenti

- 15 erano legate alla contaminazione del suolo,
- 4 alla contaminazione idrica e
- 2 alle emissioni in atmosfera.

	Attività	Tipologia
P.M.	2	1 suolo, 1 acqua
Carabinieri	7	7 suolo
CFS	6	4 suolo, 2 acqua
Polizia	4	3 suolo, 1 acqua
Polizia Provinciale	2	2 emissioni in atmosfera

Nel corso del 2013 l'attività eseguita per l'Autorità Giudiziaria e le
 Forze dell'Ordine è stata in notevole **aumento**
 (nel 2012 sono state 13)

Nel 2013, è iniziata la verifica dei dati della mappatura del Censimento Regionale Amianto del Piemonte, basato sull'individuazione su carte informatizzate di migliaia di punti con potenziale presenza di manufatti in cemento amianto.

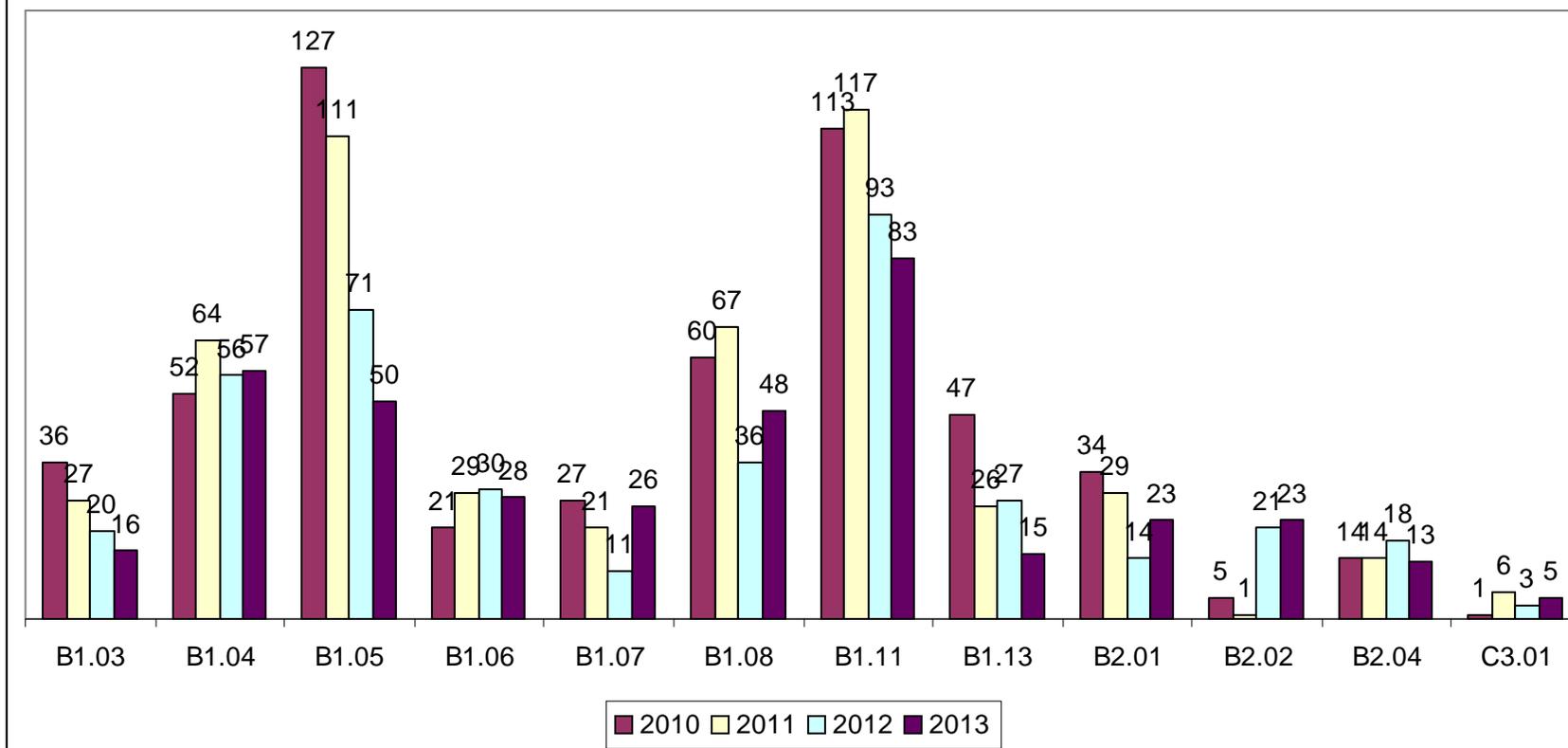
Nel 2013 sono stati verificati 460 punti tra quelli identificati nella mappatura da Foto interpretazione.

Sono state riconosciute 205 coperture in possibile amianto e 92 manufatti bonificati.

L'obiettivo fissato per il 2014 è di circa 900 punti.

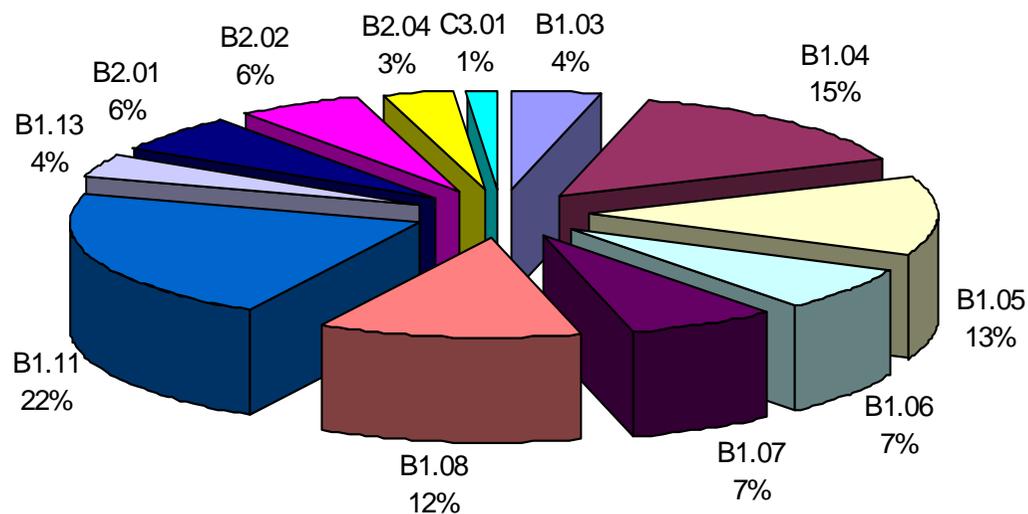
Ripartizione delle attività di prevenzione

Prevenzione anni 2010-2013



Gli andamenti mostrano una limitata variabilità; si nota una diminuzione di B1.05 (acque reflue); si ha invece l'aumento di B2.02 (IPPC) legato ai rinnovi delle AIA, B1.04 per la prevenzione delle emissioni rumorose e B1.08 (rifiuti).

Prevenzione anno 2013



La maggior percentuale riguarda le valutazioni per autorizzazioni di carattere **sanitario** (B1.11), rilasciate dai comuni e le valutazioni di piani **acustici** (B1.04).

A seguire le valutazioni per autorizzazioni agli **scarichi idrici** (B1.05) e per autorizzazioni per impianti di trattamento e smaltimento **rifiuti** (B1.08), a conferma dell'importanza di tale attività per il territorio provinciale.

B2.02 Supporto tecnico nelle procedure AIA

Nel 2013 sono andate a scadenza le autorizzazioni AIA a durata quinquennale rilasciate nel 2008, pertanto, nell'ambito dell'attività di supporto istruttorio fornito da Arpa, sono state **rivalutate le frequenze** dei controlli prescritti, **precisando** anche i parametri da sottoporre a controllo soggetto a tariffa.

Nel 2013 sono stati forniti contributi per il rinnovo dell'autorizzazione di **23 impianti**.

Si prevede per il 2014 una minore attività dato che i rinnovi sono praticamente completati.

B2.01 Supporto tecnico alle procedure VIA

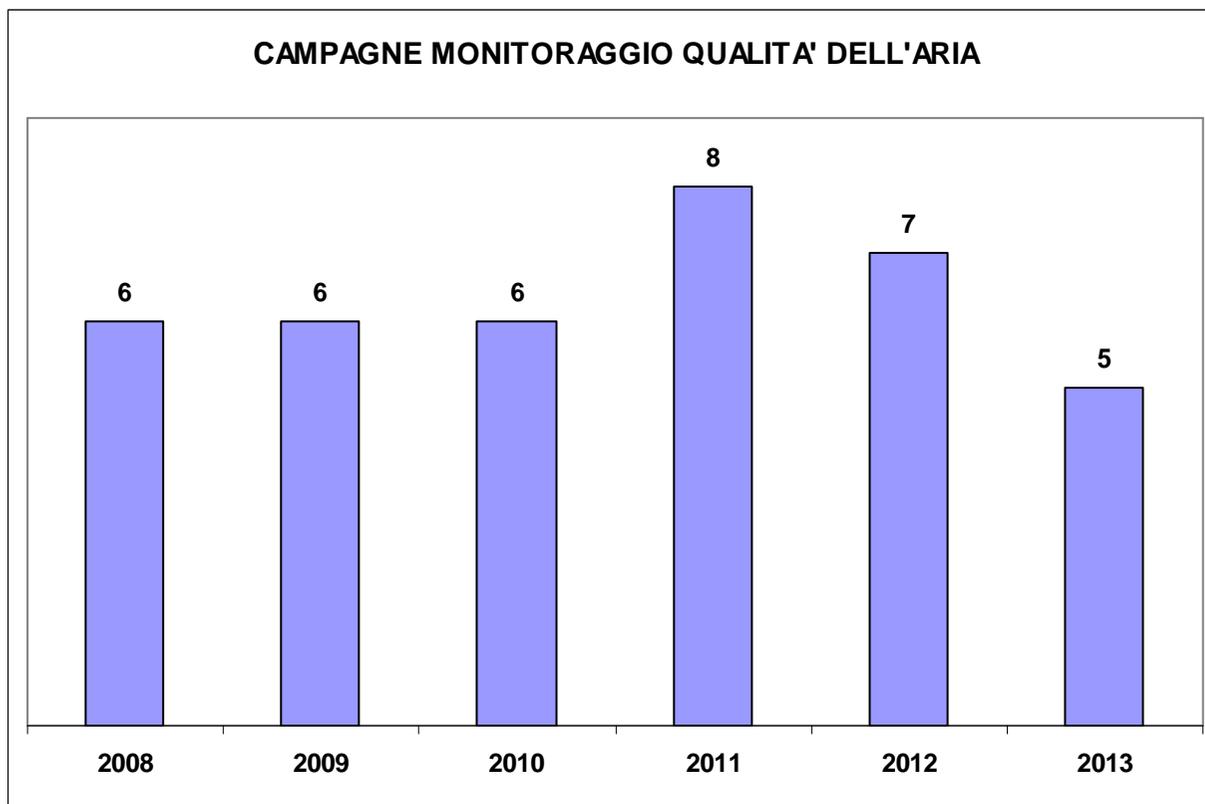
Durante il 2013 i contributi finali espressi in merito alle Istruttorie di VIA sono stati **23** (nel 2012 erano 14).

Alcune procedure sono state seguite in comune con la Struttura centrale Ambiente e Natura e le Strutture Sistemi Previsionali e Rischio Industriale.

È proseguita l'attività iniziata nel 2012 per

- la VIA relativa alla Raffineria Sarpom di San Martino di Trecate
- la VIA relativa al MasterPlan per la costruzione della terza pista dell'Aeroporto di Malpensa

e che tuttora non sono concluse.



Le 5 campagne di rilevamento di durata mensile sono state effettuate nei comuni di Dormelletto, Novara (2 zone Gibellini e Gramsci) e Borgolavezzaro, mentre nel VCO è stato monitorato il comune di Vogogna.

Nel 2014 si eseguiranno 6-7 campagne totali in entrambe le province.

A Cerano è stato eseguito un monitoraggio con la finalità di intensificare la rilevazione già attuata dalla centralina fissa per meglio evidenziare l'influenza del Polo Petrolchimico.

Si stanno valutando le ricadute di inquinanti, utilizzando un deposimetro posto presso la centralina di via Bagno.

L'attività proseguirà anche nel 2014.

Tale attività è stata integrata dal Polo Microinquinanti, che nella prima metà del mese di ottobre ha realizzato il monitoraggio della qualità dell'aria, relativamente alla ricerca di PCDD/PCDF e PCB, nelle deposizioni atmosferiche derivanti dal Polo petrolchimico di S. Martino di Trecate.

Bonifiche di siti contaminati (B1.03, B6.12, B6.13)

Novara permane al secondo posto in regione per numero di siti presenti in anagrafe (263), ma è al primo rispetto alla popolazione residente (56 siti/100.000 abitanti) ed alla superficie territoriale (157 siti/1.00 kmq).

I siti attivi sono **95**: per alcuni sono in corso gli interventi di bonifica, mentre altri sono ancora in fase di caratterizzazione e progettazione degli interventi.

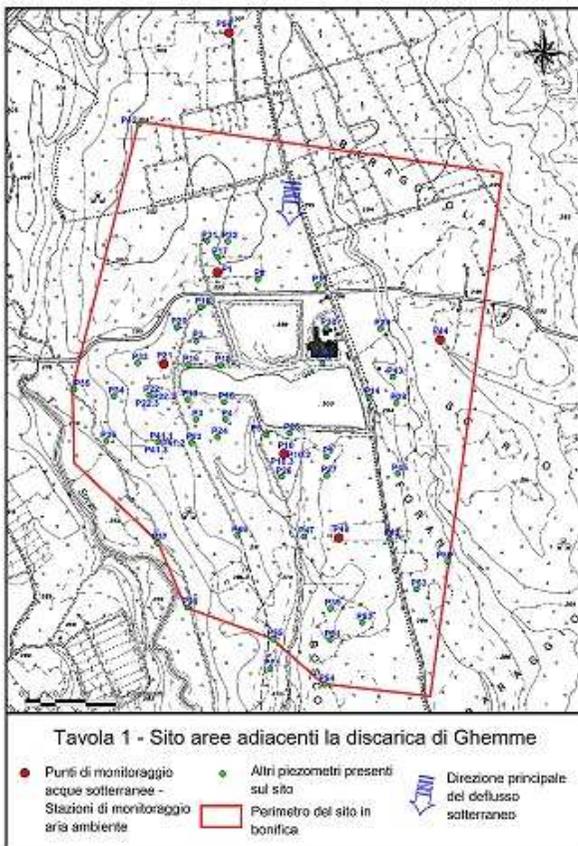
Nel 2013 è stato fornito supporto per la conclusione di **16** istruttorie relative alle diverse fasi.

Sono stati eseguiti campionamenti e redatti i relativi contributi tecnici in **7** siti per controllo delle fasi di bonifica ed in **5** siti per certificazione di fine bonifica.

È proseguita l'attività di controllo dell'iter di bonifica sul sito interessato dall'esplosione del Pozzo TR24 in comune di Trecate (cadenza semestrale, con campionamenti in contraddittorio presso i punti di prelievo stabiliti).

Analogo numero di attività è previsto per il 2014.

Bonifiche di siti contaminati (B1.03, B6.12, B6.13)



Monitoraggio aria aree adiacenti la discarica di Ghemme e inserite nell'Anagrafe Regionale dei Siti contaminati con finanziamenti regionali.

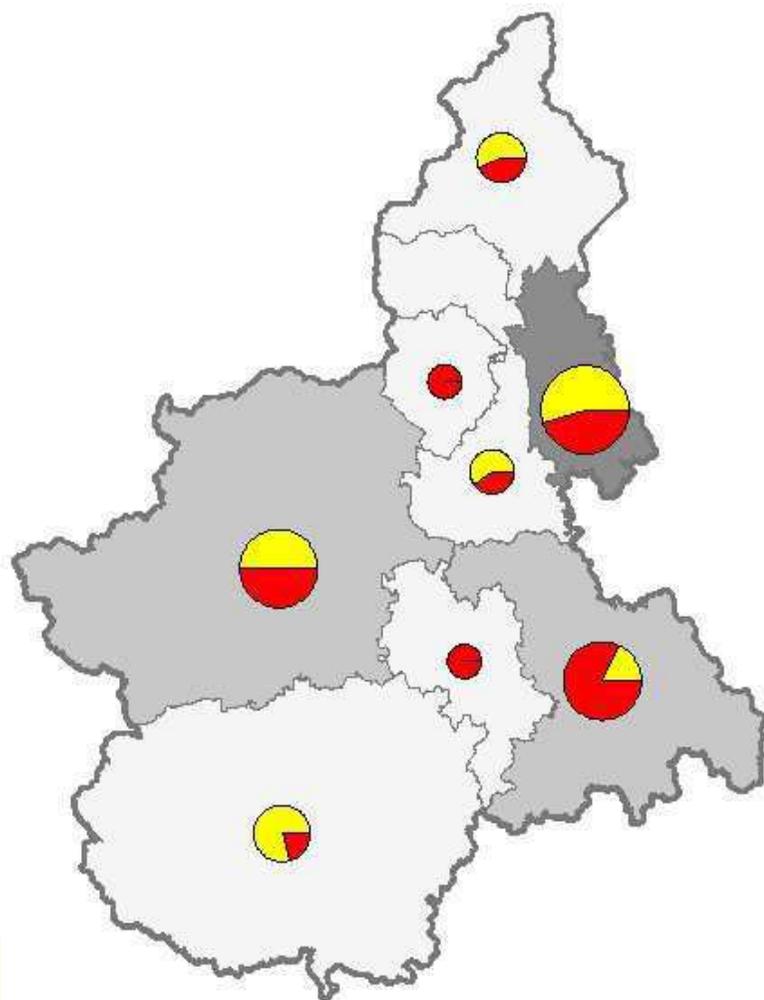
E' stata completata l'attività di campionamento ed è stata consegnata la relazione.

Sono stati campionati:

- ✓ 24 acque sotterranee**
- ✓ 36 aria outdoor in corrispondenza dei punti individuati.**

Per il 2014 è prevista la continuazione del monitoraggio (secondo anno) su finanziamento del Consorzio Gestione Medio Novarese, per la durata di 3 anni (sino al 2015).

Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (A3.01, A3.02, B6.09)



■ Art. 6

■ Art. 8

La provincia di Novara risulta essere la **prima** in regione come numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, in quanto con un totale di **29** impianti copre circa il 30% del totale regionale.

Sono presenti **16** stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e **13** stabilimenti soggetti agli artt. 6, 7 e 8 del decreto (*dati desunti da registro regionale delle aziende RIR aggiornato al 14.5.2014*).

Inoltre i poli di San Martino di Trecate e Novara Sant' Agabio costituiscono le uniche 2 aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali della regione.

Nel 2013 è stata effettuata una verifica ispettiva sul Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) in **3** stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Inoltre è stata effettuata un'attività di vigilanza, richiesta da Regione Piemonte, al fine di verificare l'assoggettabilità di **uno** stabilimento al D.lgs.334/99 e s.m.i. L'attività si è conclusa con l'esclusione dello stabilimento dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

Sono ancora in corso i processi di valutazione del rapporto di sicurezza avviati nel 2012 dal Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco, così come è in corso l'istruttoria tecnica del rapporto di sicurezza della raffineria di **Trecate**, avviata nel 2011.

Relativamente alla pianificazione dell'emergenza esterna, è in fase di revisione il Piano relativo all'area industriale di Novara **Sant'Agabio**; non sono state effettuate simulazioni sui PEE.

Rumore e vibrazioni (B5.22, B1.04, B3.15)

Nel corso dell'anno 2013 sono pervenuti 23 esposti/ricieste.
Nei **17** controlli effettuati sono stati rilevati **6** superamenti dei limiti e sono state notificate 6 sanzioni amministrative.

Si rileva un lieve incremento degli esposti dovuti al disturbo provocato dagli esercizi commerciali.

Sono stati inoltre eseguiti dei monitoraggi di rumore di cui **uno** su richiesta della Prefettura per un'area industriale complessa che ha portato ad una relazione finale.

Per quanto riguarda i supporti tecnici agli Enti sono stati rilasciati **59** contributi di cui la maggior parte (43) favorevoli senza richiesta di integrazioni, 10 dopo integrazioni e 4 non favorevoli. Di questi contributi, 2 hanno riguardato la zonizzazione acustica.

Per il 2014 si può ribadire una stessa previsione di attività.

Nel 2013 è continuato da parte di Arpa l'impegno nel monitorare l'impatto acustico prodotto sui territori dell'Ovest Ticino dal vicino Aeroporto di **Malpensa 2000, tramite una rete di rilevazione costituita da quattro centraline, le quali raccolgono in continuo dati successivamente rielaborati sulla base dei tracciati radar trasmessi da SEA.**

Per ciascun mese dell'anno è stato steso un dettagliato rapporto all'Amministrazione Provinciale ed ai Comuni in cui sono ubicate le centraline.

Si è continuato a fornire l'elaborazione dei dati del sistema di monitoraggio finalizzato al rispetto dello scenario tendente a minimizzare gli effetti del rumore sul territorio circostante l'aeroporto, avviato a settembre 2010.

Queste attività proseguiranno anche nel 2014.

Radon e radioattività ambientale (B5.06)

Una delle principali attività istituzionali di ARPA è l'opera di caratterizzazione del territorio che ha portato nel 2009 alla pubblicazione di una prima mappatura delle aree piemontesi "a rischio radon".

Nel 2013 è continuato il monitoraggio con l'aggiunta di nuovi comuni: le scuole nei comuni di Lesa, Armeno, Pettenasco e Massino Visconti.

Per il 2014 si prevede la continuazione dell'attività di monitoraggio con l'aggiunta di nuovi punti nelle aree in cui il rischio di elevate concentrazioni radon è stimato più elevato o la presenza di misure sperimentali è scarso.

In particolare si intende procedere con misure a campione in abitazioni e scuole, prevedendo il posizionamento di un numero minimo di **60 dosimetri.**

Nel 2013 nel territorio provinciale di Novara sono state fatte 4 valutazioni di igiene industriale. L'attività ha riguardato esclusivamente l'analisi dei pigmenti per tatuaggio e la redazione delle relazioni finali.

Nel 2014 ci sarà l'avvio di una collaborazione progettuale sullo stampaggio delle materie plastiche con lo SPreSAL dell'ASL NO, con una previsione minima di una decina di aziende.

È stato redatto 1 parere epidemiologico (Comune di Lesa).

È stato redatto 1 rapporto annuale per la città di Novara rispetto al Monitoraggio degli effetti sanitari dei rischi climatici.

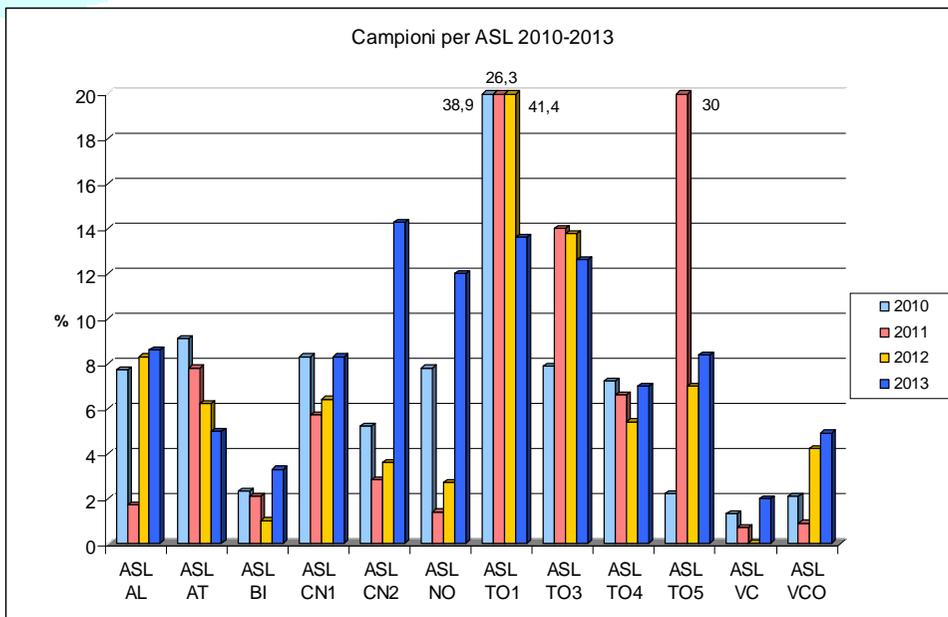
Per il 2014-2015 sarà eseguito lo studio epidemiologico sulla popolazione residente nel Comune di Cerano, come previsto dalla convenzione stipulata fra Provincia di Novara ed Arpa.

Attività analitica a supporto delle Aziende Sanitarie (D1.01, D1.02, D1.03, D1.30, D1.33)

Il laboratorio del dipartimento ha fornito nel 2013:

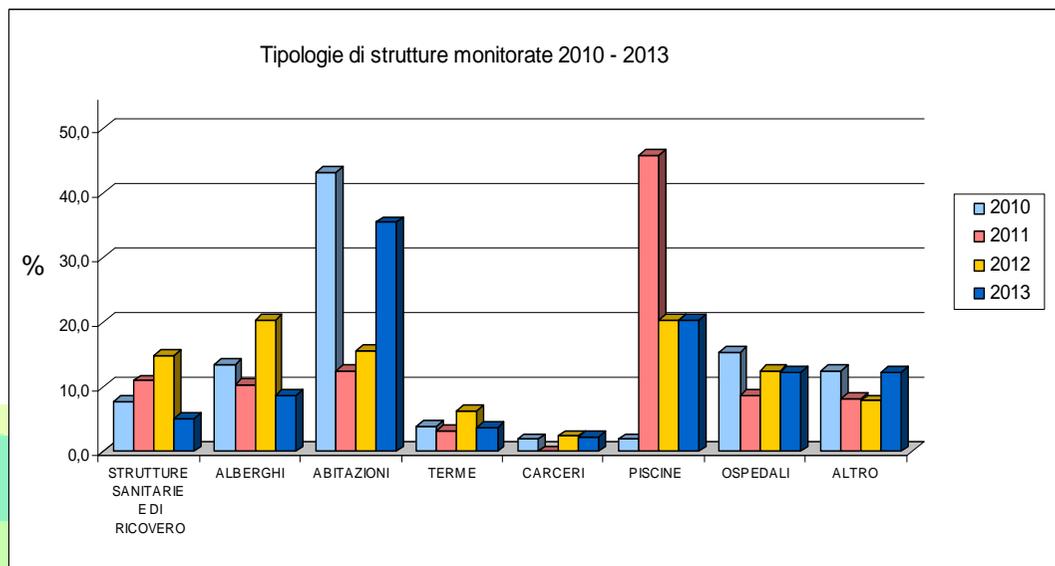
- 1647 Rapporti di prova su acque destinate al consumo umano**
- 226 su acque minerali (gli impianti controllati si trovano nelle province di Vercelli e VCO)**
- 364 su acque di piscina.**
- 1434 per la ricerca di Legionella**

Per il 2014 si prevede di analizzare quantità simili di campioni.



Il maggior numero di campioni si ha nelle ASL torinesi, proporzionalmente alla popolazione servita.

I controlli in abitazioni sono i più variabili, in quanto possono essere eseguiti solo a seguito di casi, mentre le altre tipologie possono essere programmate con piani di monitoraggio.



Il Dipartimento Arpa di Novara gestisce l'attività di monitoraggio di Qualità dell'Aria per la Provincia di Novara e del VCO dove sono presenti 13 stazioni fisse suddivise in **8** a Novara e 5 al VCO.

Nel 2013 non sono state effettuate modifiche nel numero o nella collocazione delle stazioni.

E' proseguita inoltre l'attività di **supporto tecnico** alle amministrazioni (Comune, Provincia) per le problematiche relative alla qualità dell'aria per la predisposizione di interventi/ordinanze di tipo locale utili alla riduzione dell'inquinamento.

E' proseguita nel 2013 **l'attività analitica** per la ricerca di IPA e metalli sul particolato depositato sui rilevatori di stazione fissa.

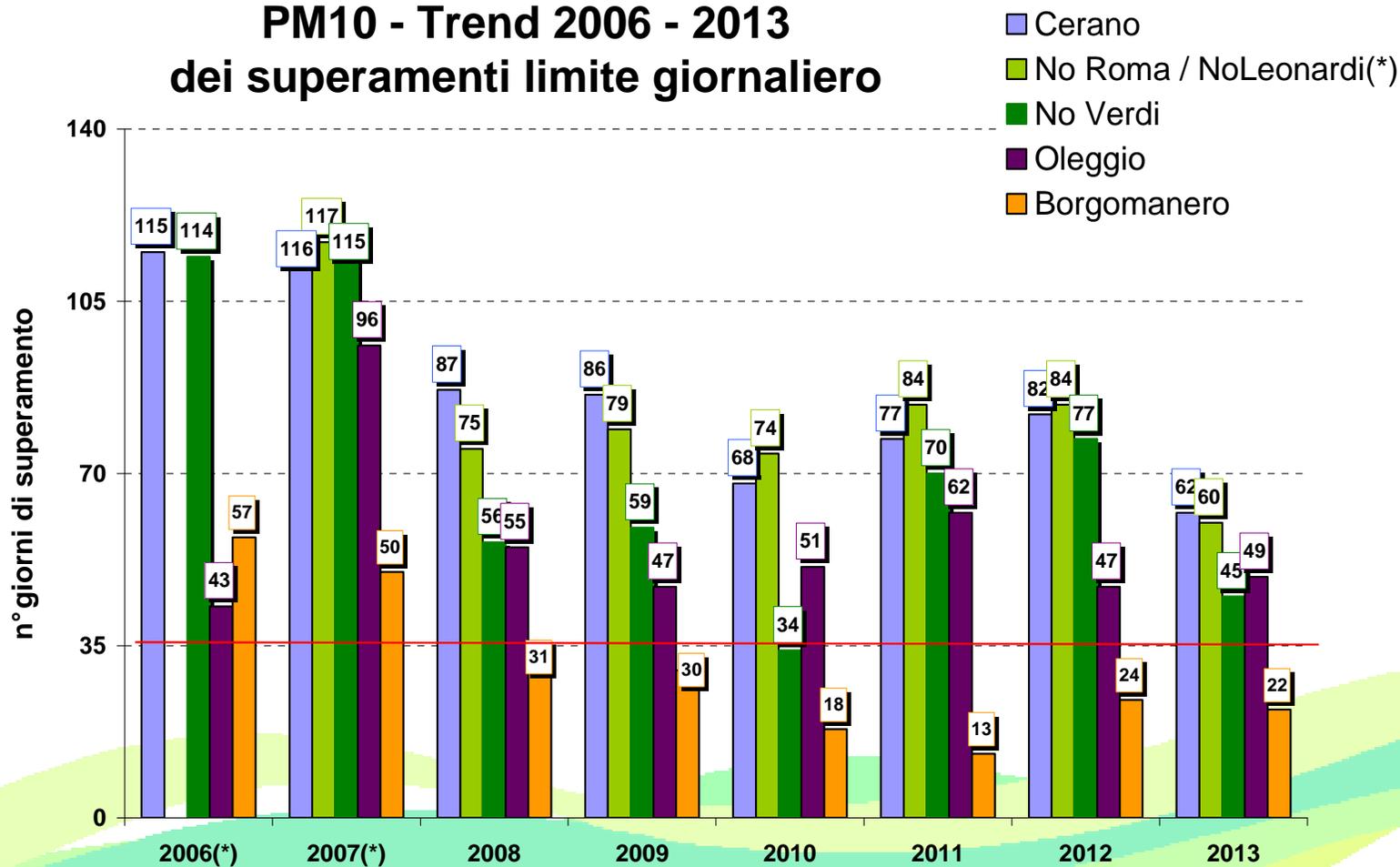
Il Dipartimento di Novara effettua tale servizio anche in favore dei Dipartimenti di Alessandria, Asti, Biella, VCO e Vercelli e la Struttura laboratorio ha prodotto **211** rapporti di prova.

Nel 2014 si prevede analogo carico di lavoro. Si prevede inoltre di attuare una razionalizzazione della rete regionale, con eventuali modifiche su alcune centraline.

Nel 2013 non si sono rilevate criticità per gli inquinanti biossido di zolfo, monossido di carbonio, benzene, metalli (piombo, arsenico, nichel e cadmio) benzo(a)pirene e PM_{2,5},

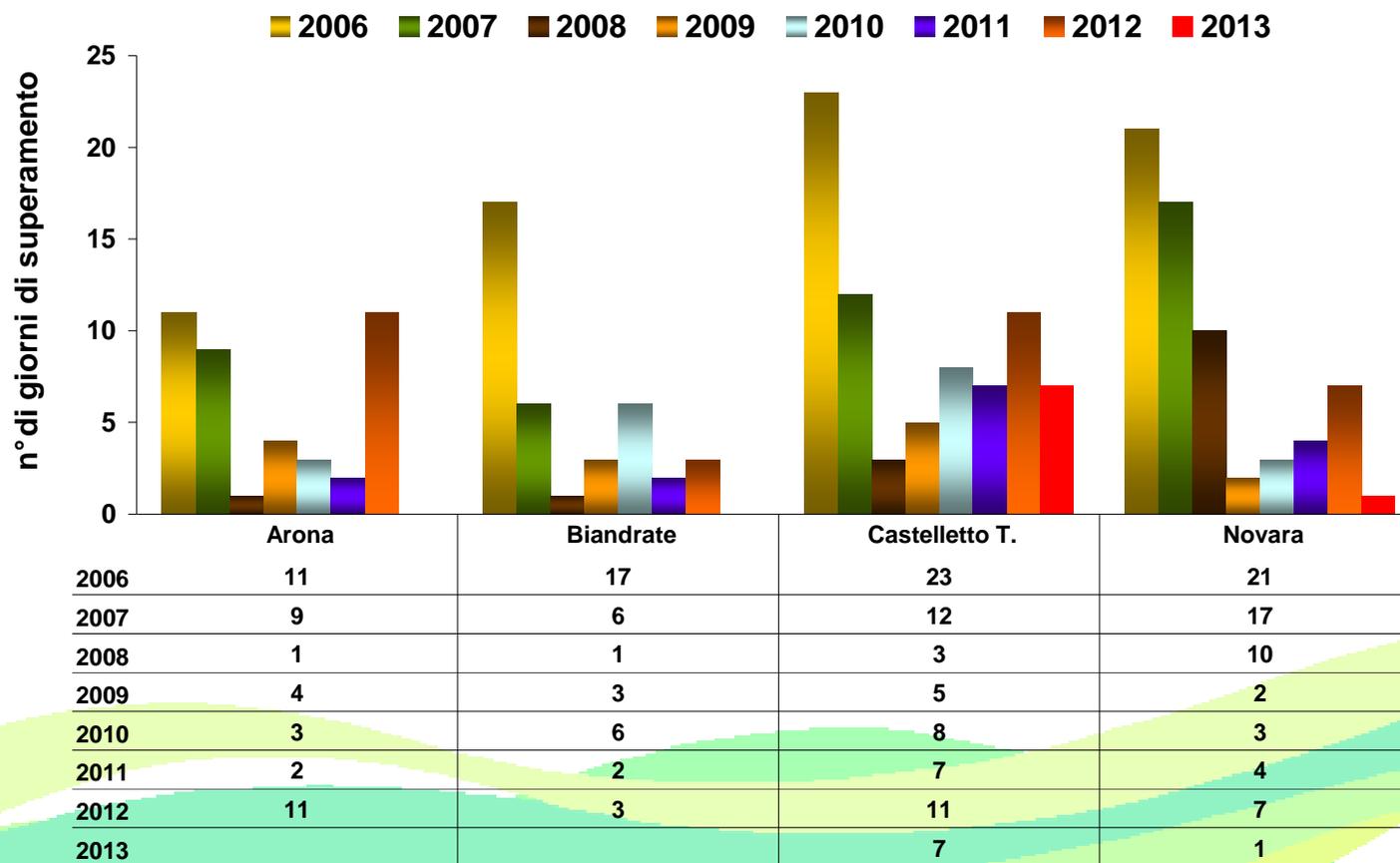
mentre si sono verificati **superamenti** dei limiti normativi per l'**ozono** in tutte le stazioni di fondo presenti sul territorio, per il **biossido di azoto** nelle stazioni di traffico ubicate nel comune di Borgomanero e nel capoluogo, per il **PM₁₀** in tutte le stazioni ove è monitorato con l'eccezione della stazione di Borgomanero.

PM10 - Trend 2006 - 2013 dei superamenti limite giornaliero



Rete Regionale Qualità dell'aria (B3.01)

Ozono Numero di giorni con superamenti della soglia di informazione ($180\mu\text{g}/\text{m}^3$)



Il Dipartimento Sistemi previsionali realizza servizi generali standard alcuni dei quali, quelli relativi alla modellistica diagnostica e previsionale sia per il pubblico sia a supporto di enti istituzionali o di altre strutture dell'Agenzia, sono inseriti come prodotti, anche in forma di mappa, nei siti

(www.arpa.piemonte.it e <http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/srqa>).

Nei siti sono scaricabili i bollettini e le valutazioni previsionali riguardanti in particolare Ozono e PM10.

Il Dipartimento ha aderito al progetto regionale “Porte aperte all’Arpa” ed ha proposto nel 2013 un percorso di visita sulla qualità dell’aria e sui pollini allergenici che si è concretizzato in un incontro con i docenti e 3 giornate con gli studenti.

In occasione della Giornata Mondiale dell’Ambiente sono stati sensibilizzati cittadini ed associazioni alla problematica qualità dell’aria.

Il personale dipartimentale addetto ai biomonitoraggi ha fornito il suo contributo presso l’Istituto comprensivo di Momo che raggruppa le scuole medie di Momo, Fontaneto d’Agogna e Suno, con lezioni in campo e frontali relativamente al monitoraggio biologico del suolo.

Sono stati inoltre predisposti un incontro formativo a beneficio del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane di Novara sul tema qualità dell’aria.

Per il 2014 si ripropone l’attività educativa nell’ambito del progetto Porte Aperte. Sono stati programmati alcuni turni di visita relativamente alle tematiche qualità dell’aria e rumore (che saranno corredate anche da passeggiate sonore).

Grazie dell'attenzione

